COSEV SERVIZI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	64015 NERETO (TE) VIA PETRARCA, 6
Codice Fiscale	82005040678
Numero Rea	TE 104630
P.I.	00446820672
Capitale Sociale Euro	471.621 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	DISTRIBUZIONE DI COMBUSTIBILI GASSOSI MEDIANTE CONDOTTE (352200)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	49.316	79.478
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.932	15.840
7) altre	32.654	29.726
Totale immobilizzazioni immateriali	91.902	125.044
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	414.486	425.380
2) impianti e macchinario	6.785.339	7.047.802
3) attrezzature industriali e commerciali	282.230	319.831
4) altri beni	37.402	53.585
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.316	-
Totale immobilizzazioni materiali	7.523.773	7.846.598
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	210.000	270.000
d-bis) altre imprese	207.140	207.140
Totale partecipazioni	417.140	477.140
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.540	6.148
esigibili oltre l'esercizio successivo	59.095	45.410
Totale crediti verso altri	64.635	51.558
Totale crediti	64.635	51.558
Totale immobilizzazioni finanziarie	481.775	528.698
Totale immobilizzazioni (B)	8.097.450	8.500.340
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	25.854	37.213
Totale rimanenze	25.854	37.213
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.151.271	1.057.437
esigibili oltre l'esercizio successivo	32.643	35.382
Totale crediti verso clienti	1.183.914	1.092.819
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.263	84.625
Totale crediti verso imprese controllate	73.263	84.625
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.281	34.742
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.465	8.465
Totale crediti tributari	27.746	43.207
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	149.550	185.786
Totale crediti verso altri	149.550	185.786

Totale crediti	1.434.473	1.406.437
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	61.031	68.452
3) danaro e valori in cassa	679	599
Totale disponibilità liquide	61.710	69.051
Totale attivo circolante (C)	1.522.037	1.512.701
D) Ratei e risconti	22.537	29.971
Totale attivo	9.642.024	10.043.012
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	471.621	471.621
IV - Riserva legale	355.288	355.288
V - Riserve statutarie	828.730	827.093
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	585.525	585.525
Varie altre riserve	5.858.874 (1)	5.858.873
Totale altre riserve	6.444.399	6.444.398
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(50.868)	1.637
Totale patrimonio netto	8.049.170	8.100.037
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	36.551	36.551
Totale fondi per rischi ed oneri	36.551	36.551
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	105.439	101.176
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	368.038	331.316
esigibili oltre l'esercizio successivo	120.309	233.391
Totale debiti verso banche	488.347	564.707
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	369.741	773.514
Totale debiti verso fornitori	369.741	773.514
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.269	20.278
Totale debiti tributari	17.269	20.278
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.661	32.667
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.661	32.667
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	539.846	414.082
Totale altri debiti	539.846	414.082
Totale debiti	1.450.864	1.805.248
Totale passivo	9.642.024	10.043.012

(1)

Varie altre riserve	31/12/2018	31/12/2017
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	
Altre ...	5.858.873	5.858.873

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.559.188	1.585.191
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	25.854	37.213
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	21.242	21.313
5) altri ricavi e proventi		
altri	80.170	138.515
Totale altri ricavi e proventi	80.170	138.515
Totale valore della produzione	1.686.454	1.782.232
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	111.236	133.199
7) per servizi	594.369	585.099
8) per godimento di beni di terzi	9.271	8.389
9) per il personale		
a) salari e stipendi	392.397	388.081
b) oneri sociali	124.519	117.365
c) trattamento di fine rapporto	17.305	18.951
e) altri costi	11.608	10.245
Totale costi per il personale	545.829	534.642
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52.427	51.188
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	353.831	352.454
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	5.682
Totale ammortamenti e svalutazioni	406.258	409.324
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	37.213	32.709
14) oneri diversi di gestione	33.930	44.237
Totale costi della produzione	1.738.106	1.747.599
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(51.652)	34.633
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	16.604	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	16.604	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.723	4.424
Totale proventi diversi dai precedenti	1.723	4.424
Totale altri proventi finanziari	18.327	4.424
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17.368	18.825
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.368	18.825
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	959	(14.401)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(50.693)	20.232
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	18.595
imposte differite e anticipate	175	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	175	18.595
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(50.868)	1.637

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(50.868)	1.637
Imposte sul reddito	175	18.595
Interessi passivi/(attivi)	(959)	14.401
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	2.795	2.835
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(48.857)	37.468
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	17.304	17.316
Ammortamenti delle immobilizzazioni	406.258	403.642
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	(56.200)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	59.825	(302)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	483.387	364.456
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	434.530	401.924
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	11.359	(37.213)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(91.095)	(1.092.819)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(403.773)	773.514
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	7.434	(29.971)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	205.813	163.931
Totale variazioni del capitale circolante netto	(270.262)	(222.558)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	164.268	179.366
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	959	(14.401)
(Imposte sul reddito pagate)	(17.005)	(29.117)
(Utilizzo dei fondi)	(13.041)	120.411
Totale altre rettifiche	(29.087)	76.893
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	135.181	256.259
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(33.800)	(8.202.533)
Disinvestimenti	(1)	646
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(19.285)	(191.982)
Disinvestimenti	-	15.750
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(13.077)	(477.140)
Disinvestimenti	-	4.944
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(66.163)	(8.850.315)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	36.722	331.316
Accensione finanziamenti	-	233.391
(Rimborso finanziamenti)	(113.082)	-
Mezzi propri		

Aumento di capitale a pagamento	1	8.098.400
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(76.359)	8.663.107
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(7.341)	69.051
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	68.452	-
Danaro e valori in cassa	599	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	69.051	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	61.031	68.452
Danaro e valori in cassa	679	599
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	61.710	69.051

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (50.868).
Di seguito la composizione degli organi
Consiglio di Amministrazione *

Presidente
Avv. Fernando Angeloni
Consiglieri
Rag. Pasquale Ettorre
Dott.ssa Linda Guerciioni

Collegio Sindacale **

Presidente
Dott. Paride Di Pasquale
Sindaci effettivi
Dott. Naclito Emilii
Dott.ssa Maria Teresa Picchini
Sindaci supplenti
Dott. Fabrizio De Berardinis
Dott.ssa Alessia D'Eugenio

Revisore Legale dei Conti***
Dott. Gabriele Vignoli

Organismo di Vigilanza ****
Rag.ra Lucia Zazzetta – Presidente
Dott.ssa Lucia Recchioni
P.M. Emidio Camaioni

* Nominato dall'Assemblea dei Soci in data 15 Novembre 2018, con scadenza alla data dell'Asssemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

** Nominato dall'Assemblea dei Soci in data 15 Novembre 2018, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

*** Incarico conferito dall'Assemblea dei soci in data 27 Dicembre 2018 per i bilanci al 31 dicembre 2018, 2019 e 2020.

**** Incarico conferito dal Consiglio di Amministrazione con deliberazioni del 14/12/2018 e del 30/01/2019 per la durata di 3 (tre) anni.

Attività svolte

COSEV Servizi S.p.A. è una società che, in base alla giurisprudenza, è stata legittimamente costituita ed opera con capitale interamente pubblico e che da luogo ad una gestione diretta (affidamento diretto sin dal 1982) del servizio pubblico di distribuzione gas naturale "assimilabile all'affidamento c.d. in house di matrice comunitaria" (Consiglio di Stato – Sez. V, 23.06.2002, n. 3448).
Più precisamente, la Vostra Società opera nel settore della gestione del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nell'ambito del territorio dei Comuni soci di Bellante, Colonnella, Controguerra, Nereto, Sant'Omero e Crognaleto (Provincia di Teramo). Più precisamente la Società effettua le seguenti attività :

- operazioni di trasporto di gas naturale attraverso reti di gasdotti locali per la consegna ai clienti finali, in affidamento dagli enti locali;
- manutenzione ordinaria gasdotti locali (rete, cabine di 1° e 2° salto, impianti di protezione catodica, costruzione allacciamenti);
- eventuale gestione manutenzione straordinaria gasdotti locali;
- costruzione impianti di distribuzione gas naturale e relativi allacciamenti;
- misurazione dei consumi gas presso i clienti finali ;
- pronto intervento e reperibilità;
- acquisizione, posa, gestione e rinnovo misuratori gas;
- partecipazione a gare d'appalto per la costruzione di gasdotti locali e per la gestione del servizio pubblico di distribuzione gas naturale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

E' rimasta completamente invariata, per il periodo che va dall'01.01.2018 al 31.12.2018, la situazione descritta nella Nota Integrativa allegata all'ultimo Bilancio d'esercizio approvato e relativo all'anno 2017, riguardante le operazioni straordinarie di fusione per incorporazione della COSEV Servizi S.p.A. nella POLISERVICE S.p.A. con la preventiva cessione da parte dell'incorporata (COSEV) della propria partecipazione nell'incorporante (POLISERVICE).
Relativamente alla controversia esistente con CITIGAS Soc. Coop. Spa (collaudo lavori di metanizzazione realizzati con i fondi di cui alla L.R. Abruzzo n. 25/95) e al Contratto di servizio stipulato dalla società controllata UNIGAS S.r.l. con il Comune di Atri per l'espletamento del pubblico servizio di distribuzione gas naturale (scaduto il 18.05.2018 ivi incluso l'anno di proroga previsto contrattualmente), si confermano le situazioni descritte nella succitata Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio 2017.

In definitiva, nel corso dell'esercizio 2018 non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente Nota Integrativa.

Evoluzione prevedibile dell'esercizio 2019

Contratto di affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale

Il contratto di affidamento diretto (in house providing) per il servizio pubblico locale di rilevanza economica di distribuzione del gas naturale tra la COSEV Servizi S.p.A. ed i Comuni soci di Bellante, Colonnella, Controguerra, Nereto e Sant'Omero (TE) è scaduto il 31.12.2013 e per il servizio in concessione di distribuzione e vendita di gas propano liquido (GPL) nel territorio del Comune socio di Crognaleto (TE) è scaduto il 04 Gennaio 2016.

Per l'attività di distribuzione del gas, nel 2019 la società COSEV SERVIZI S.p.A., come previsto dalla normativa vigente in materia, continuerà ad essere impegnata nella normale gestione e conduzione del servizio pubblico, nello svolgimento delle attività propedeutiche alla gara che verrà bandita per l'aggiudicazione del servizio pubblico di distribuzione gas relativamente all'Ambito Territoriale Minimo (ATEM) riguardante la stazione appaltante dell'ATEM /Teramo che coincide, per legge, con il Comune di Teramo.

Le suddette attività propedeutiche alla gara riguarderanno sicuramente e principalmente l'attivazione di una partnership industriale con un altro distributore, per garantire l'adeguato dimensionamento societario e, quindi, poter partecipare alla gara che, in caso di aggiudicazione, impegnerà la società nella gestione del servizio su di un territorio vasto. In tale contesto si potrebbero attivare le necessarie operazioni straordinari di fusione per incorporazione con un'altra società col dichiarato intento di disporre di adeguate masse critiche – quale driver strategico – per affrontare il futuro.

Tutti i Comuni attualmente gestiti da COSEV Servizi S.p.A. appartengono all'ambito di Teramo per il quale è stato previsto un termine massimo di pubblicazione del bando di gara entro l'11 giugno 2019 (D.L. n. 244/2016 convertito con modificazioni dalla L. n. 19/2017).

Tenuto conto del succitato termine ultimo per la pubblicazione del bando di gara e degli eventuali tempi tecnici di passaggio di gestione al nuovo operatore economico aggiudicatario della gara di che trattasi e considerato che la Stazione appaltante (Comune di Teramo) solo in data 31 Maggio 2019, per la prima volta, ha convocato i Sindaci dei Comuni Teramani interessati alla gara d'ATEM in argomento per definire le attività necessarie e propedeutiche all'affidamento del serviziio pubblico di distribuzione gas, si ritiene ragionevolmente escluso che la gara di cui trattasi possa essere già bandita nel corso del 2019

Tuttavia, non è escluso che la gara di cui trattasi possa essere già bandita nel 2019. Anche se ciò dovesse avvenire, pur non avendosi assoluta certezza dei tempi necessari per l'aggiudicazione, si ritiene ragionevole che gli eventuali passaggi di gestione agli eventuali nuovi operatori aggiudicatari potranno concludersi solo successivamente al termine dell'esercizio 2019, per cui il perimetro di attività della società COSEV Servizi non dovrebbe subire dei mutamenti rispetto alla situazione attuale.

Andamento economico 2019

Per quanto concerne i risultati economici, si segnala che essi verranno nuovamente negativamente impattati dalla rivisitazione del tasso di remunerazione del capitale previsto dai recenti provvedimenti tariffari, il tasso di rendimento reale pre –tasse per l'attività di distribuzione è stato infatti ridotto dal 6,9% del 2015 al 6,1% determinando una attesa diminuzione dei ricavi tariffari complessivi.
Ai fini di una valutazione squisitamente di natura economica, occorre rilevare che anche per l'anno 2019 la prosecuzione del servizio nelle more dell'espletamento della gara d'ATEM di cui si è detto, in regime di ordinaria amministrazione e non nel più ampio e articolato rapporto contrattuale a regime, comporta una ridotta remuneratività della gestione, essendo le attività di rinnovo (manutenzione straordinaria), potenziamento ed estensione dell'impianto di distribuzione quelle da cui scaturiscono i principali margini di redditività per il distributore.

Nonostante la decrescita delle marginalità previste e dovuta alle dinamiche di mercato del settore e viste le competenze possedute nel settore, il piano strategico prevede che la società consideri essenziale la presenza in tale business al fine della continuità sul piano industriale, della solidità patrimoniale e della redditività complessiva a lungo termine.

Pertanto si ritiene che sia importante la partecipazione alla gara per il rinnovo della concessione di distribuzione, al fine di ottenere nuovamente l'assegnazione di tale concessione.

Nel caso di non aggiudicazione della gara e quindi in caso di mancato rinnovo della concessione, la società riceverà un importo pari al valore di liquidazione fissato come da normativa vigente (VIR – valore industriale residuo) che potrà essere impiegato per sostenere lo sviluppo della stessa in altri settori di attività da individuare.

Al fine di migliorare le performance della linea business, è sicuramente necessario coinvolgere un partner che apporti risorse finanziarie e industriali. Dovranno quindi essere valutate diverse modalità di joint-venture, finalizzate a rendere ancora più solida la partecipazione alla gara ed aumentandone di conseguenza la probabilità di assegnazione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio si sono rilevati i seguenti fatti di rilievo :

- adozione, da parte dell'Assemblea straordinari dei soci, della deliberazione in data 25 Marzo 2019 con la quale si è provveduto a modificare ed integrare lo Statuto sociale con recepimento del D.Lgs. 50/2016 Codice dei Contratti Pubblici come integrato e corretto con il D.Lgs. 56/2017 e dal T.U.S.P.P. (D.lgs. 175/2016 come integrato e corretto con il D.Lgs. 100/2017);
- distribuzione riserve di patrimonio netto disponibile ai soci per complessivi Euro 250.000,00.

Per questo motivo il patrimonio netto della vostra società subirà una flessione rispetto al 2018, pur essendo sufficiente a garantire la piene operatività necessaria per il mantenimento e l'ampliamento del territorio gestito.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto.ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).
La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale . I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.
Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- misuratori tradizionali:5%
- misuratori elettronici:6,6%
- condotte: 2,5%
- attrezzature: 10%
- altri beni (macchine elettr., computer, ecc.): 20%
- altri beni (automezzi): 25%

Per una migliore rappresentazione in bilancio, a partire dall'esercizio 2008, le spese sostenute per gli allacci sono state iscritte nelle immobilizzazioni materiali e ammortizzate, in accordo con le direttive fornite dall'AEEG, ad un'aliquota del 2,5%.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non ci sono operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti alfine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.
I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.
I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti alfine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono al 31/12/2017 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Partecipazioni
Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e le altre partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto sono state svalutate in presenza di una perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito
Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.
Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.
I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Costi

I costi sono iscritti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
91.902	125.044	(33.142)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	79.478	15.840	29.726	125.044
Valore di bilancio	79.478	15.840	29.726	125.044
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	585	18.700	19.285
Ammortamento dell'esercizio	30.162	6.493	15.772	52.427
Totale variazioni	(30.162)	(5.908)	2.928	(33.142)
Valore di fine esercizio				
Costo	49.316	9.932	32.654	91.902
Valore di bilancio	49.316	9.932	32.654	91.902

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2018
Costituzione	79.478	30.162	49.316
Totale	**79.478**	**30.162**	**49.316**

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende e riguardano principalmente le spese di adeguamento dei programmi relativi alla gestione e applicazione delle delibere emanate da ARERA per il settore gas.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
7.523.773	7.846.598	(322.825)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	597.754	10.799.073	682.804	296.313	-	12.375.944
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	172.374	3.751.271	362.973	242.728	-	4.529.346
Valore di bilancio	425.380	7.047.802	319.831	53.585	-	7.846.598
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	21.242	5.639	2.603	4.316	33.800
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	2.794	-	-	2.794
Ammortamento dell'esercizio	10.894	283.705	40.446	18.786	-	353.831
Totale variazioni	(10.894)	(262.463)	(37.601)	(16.183)	4.316	(322.825)
Valore di fine esercizio						
Costo	597.754	10.820.315	682.906	298.918	4.316	12.404.209
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	183.268	4.034.976	400.676	261.516	-	4.880.436
Valore di bilancio	414.486	6.785.339	282.230	37.402	4.316	7.523.773

TERRENI E FABBRICATI

Il costo storico è così composto:
€ 95.087 si riferisce a un terreno edificabile ubicato nel territorio del Comune di Torano Nuovo (TE) della superficie totale di 5.235 mq., acquisito in conseguenza dell'atto transattivo stipulato con il predetto Comune in data 16/11/2011 a titolo di “datio in solutum” per l'importo, a debito del Comune, di Euro 34.429, oltre ad Euro 9.671 a titolo di maggior valore per l'acquisizione dell'intero comparto edificatorio residenziale oggetto di alienazione (risultano pure previsti Euro 81.565 per la realizzazione delle opere di urbanizzazione ed attrezzature ed impianti sportivi, di cui Euro 40.000 già spesi) :

- Euro 44.100 (costo area edificabile : Euro 34.429 + Euro 9.671)
- Euro 40.000 (realizzazione parziale opere di urbanizzazione e impianti)
- Euro 10.987 (spese notarili + imposte + registrazione atto di compravendita)

Terreno il cui valore è stato scorporato dal locale di via Verdi € 44.683,20;
Terreno il cui valore è stato scorporato dal locale-archivio di via Roma € 8.600,00;
Terreno in zona ind.le del Comune di Nereto € 217.466,14;
Sede locale via Verdi – Petrarca v.l. € 178.732,80;
Sede locale archivi via Roma v.l. € 53.184,42;
Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, Cosev Impianti s.p.a. aveva provveduto nell'esercizio chiuso al 2010 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.
Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.
A partire dall'esercizio 2010 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

IMPIANTI E MACCHINARI – ATTREZZATURE INDUSTRIALI- ALTRE IMMOBILIZZAZIONI

Gli incrementi di impianti e macchinari sono relativi a piccoli tratti di rete e a lavori di rifacimento manto stradale su condotte di metanizzazione. Gli incrementi di attrezzature ind. sono relativi all'acquisto di misuratori. I decrementi di € 3.480 sono relativi a rottamazione di misuratori (c.s. 6.479 f.a. 2.999) realizzando una minusvalenza di € 2.834. Gli incrementi delle altre imm. mater. si riferiscono all'acquisto di pc per ufficio e a un nuovo autocarro attrezzato di servizio per l'ufficio tecnico. Anche tra le altre immob. ci sono state alienazioni relative a pc in disuso e al vecchio autocarro. Tutti i beni alienati avevano valore di libro pari a zero quindi completamente ammortizzati. Dalla vendita dell'autocarro si è relalizzata una plusvalenza di € 4.098,36 Gli incrementi di impianti e macchinari sono relativi alla capitalizzazione degli allacci. Gli incrementi di attrezzature industriali sono relativi all'acquisto di misuratori. I decrementi di € 2.794 sono relativi a rottamazione di misuratori (c.s. 5.537 f.a. 2.743) realizzando una minusvalenza di € 2.794. Gli incrementi delle altre imm. mater. si riferiscono all'acquisto di pc per ufficio. Tra le immobilizzazioni in corso ci sono i misuratori non installati al 31/12/2018.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
481.775	528.698	(46.923)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	270.000	207.140	477.140
Valore di bilancio	270.000	207.140	477.140
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	(60.000)	-	(60.000)
Totale variazioni	(60.000)	-	(60.000)
Valore di fine esercizio			
Costo	210.000	207.140	417.140
Valore di bilancio	210.000	207.140	417.140

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.
Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.
Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.
Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.
Nel corso del 2018 è stato restituito da Unigas s.r.l. l'importo di € 60.000,00, versato nel 2016 da Cosev Servizi s.p.a. in conto futuro aumento di capitale sociale.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	51.558	13.077	64.635	5.540	59.095
Totale crediti immobilizzati	51.558	13.077	64.635	5.540	59.095

L'importo è composto da

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2017	Acquisizioni	31/12/2018
Altri	51.558	13.077	64.635
Totale	**51.558**	**13.077**	**64.635**

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
UNIGAS	ITALIA	100.000	28.584	463.303	60,00%	210.000
Altre partecipazioni		-	-	-	-	(60.000)
Totale						210.000

I dati si riferiscono al progetto di bilancio 2018 approvato in data 28/05/2019.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	64.635	64.635
Totale	64.635	64.635

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	207.140
Crediti verso altri	64.635

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
POLISERVICE SPA	174.558
GIULIANOVA DISTRIBUZIONE	30.000

Descrizione	Valore contabile
ALTRE IMPRESE	2.582
Totale	207.140

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	64.635
Totale	64.635

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
25.854	37.213	(11.359)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente. Le rimanenze sono costituite principalmente dal GPL che al 31/12/2018 era rimasto nei bomboloni delle stazioni di stoccaggio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	37.213	(11.359)	25.854
Totale rimanenze	37.213	(11.359)	25.854

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.434.473	1.406.437	28.036

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.092.819	91.095	1.183.914	1.151.271	32.643
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	84.625	(11.362)	73.263	73.263	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	43.207	(15.461)	27.746	19.281	8.465
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	185.786	(36.236)	149.550	149.550	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.406.437	28.036	1.434.473	1.393.365	41.108

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto i crediti sono per lo più con scadenza inferiore ai 12 mesi.
I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.
Il saldo dei crediti verso clienti da fatture già emesse è pari a € 499.860.

Altri importi di crediti verso clienti

Altri importi di crediti verso clienti	
Descrizione	**Importo**
Crediti dubbi e in contenzioso	32.642
Crediti per interessi di mora Altri crediti	10.458 14.990
Fatture da emettere Fatture da emettere - utenti Crognaleto	304.879 350.985

I crediti sopra riportati sono esposti al netto del Fondo svalutazione crediti di € 30.720.

I principali crediti verso altri, al 31/12/2018, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti diversi	30.017
Imposta erariale su GPL	11.628
Ug2	64.248
GS	9.561
Crediti v/altri enti set. Pub.(utili Poliservice)	16.604

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.183.914	1.183.914
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	73.263	73.263
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.746	27.746
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	149.550	149.550
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.434.473	1.434.473

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio non ha subito movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017	30.721	30.721
Saldo al 31/12/2018	**30.721**	**30.721**

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
61.710	69.051	(7.341)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	68.452	(7.421)	61.031
Denaro e altri valori in cassa	599	80	679
Totale disponibilità liquide	69.051	(7.341)	61.710

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
22.537	29.971	(7.434)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	29.971	(7.434)	22.537
Totale ratei e risconti attivi	29.971	(7.434)	22.537

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RISCONTO SPESE PER FUSIONE	19.751
RISC. PLURIEN. PER ATTRAVERS. FERROVIARI E AUTOSTRADALI	2.786
	22.537

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
8.049.170	8.100.037	(50.867)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	471.621	-		471.621
Riserva legale	355.288	-		355.288
Riserve statutarie	827.093	1.637		828.730
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	585.525	-		585.525
Varie altre riserve	5.858.873	1		5.858.874
Totale altre riserve	6.444.398	1		6.444.399
Utile (perdita) dell'esercizio	1.637	(52.505)	(50.868)	(50.868)
Totale patrimonio netto	8.100.037	(50.867)	(50.868)	8.049.170

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Altre ...	5.858.873
Totale	5.858.874

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	471.621	B
Riserva legale	355.288	A,B
Riserve statutarie	828.730	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva avanzo di fusione	585.525	A,B,C,D
Varie altre riserve	5.858.874	
Totale altre riserve	6.444.399	

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Totale	8.100.038	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
Altre ...	5.858.873	A,B,C,D
Totale	5.858.874	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni	471.621	355.288	7.270.156	5.664	8.102.729
Altre variazioni					
incrementi			1.335	14.394	15.729
decrementi				18.421	18.421
Risultato dell'esercizio precedente				1.637	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	471.621	355.288	7.271.491	1.637	8.100.037
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			1.638	(52.505)	(50.867)
Risultato dell'esercizio corrente				(50.868)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	471.621	355.288	7.273.129	(50.868)	8.049.170

l capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, n. 17 e 18, C.c.):

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro	%
Bellante	117.537	117.537	24,9219
Colonnella	91.032	91.032	19,3019
Controguerra	53.303	53.303	11,3020
Crognaleto	104	104	00,02
Nereto	103.667	103.667	21,9810
Sant' Omero	105.978	105.978	22,4711
Totale	**471.621**	**471.621**	**100**

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
36.551	36.551	

Trattasi di fondo per la copertura delle perdite delle partecipate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
105.439	101.176	4.263

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	101.176
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.304
Utilizzo nell'esercizio	13.041
Totale variazioni	4.263
Valore di fine esercizio	105.439

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS) e classificate nella voce altri debiti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.450.864	1.805.248	(354.384)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	564.707	(76.360)	488.347	368.038	120.309
Debiti verso fornitori	773.514	(403.773)	369.741	369.741	-
Debiti tributari	20.278	(3.009)	17.269	17.269	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.667	2.994	35.661	35.661	-
Altri debiti	414.082	125.764	539.846	539.846	-
Totale debiti	1.805.248	(354.384)	1.450.864	1.330.555	120.309

I debiti verso banche sono composti da quattro finanziamenti, tre dei quali con la Banca Intesa San Paolo e uno con la Banca Popolare di Bari. I primi tre finanziamenti erano stati sottoscritti dalla Cosev Impianti s.p.a per la realizzazione di tratti di rete commissionati dai Comuni soci. Nel mese di dicembre 2018 il Cosev Servizi s.p.a ha estinto anticipatamente il finanziamento precedente e sottoscritto un nuovo finanziamento con la Banca Popolare di Bari per un importo di € 250.000. Alla data del 31/12/2018 i debiti residui dei singoli finanziamenti sono quelli riportati di seguito:
BANCA Intesa finanziamento n. 00/65029835 debito residuo € 83.331;
BANCA Intesa finanziamento n. 00/65029785 debito residuo € 63.159;
BANCA Intesa finanziamento n. 00/65029645 debito residuo € 23.519;
BANCA Popolare di Bari n. 78217977 debito residuo € 250.000;
FINANZIARIA Volkswagen debito residuo 4.797

Il saldo dei debiti verso fornitori è composto da fatture ricevute per € 270.192 e da fatture da ricevere per € 99.548.

I debiti tributari sono costituiti dal debito per ritenute operate alla fonte per € 17.269

La voce altri debiti comprende debiti per retribuzioni e ferie maturate e non godute per complessivi Euro 48.544, debiti per la sesta rata di perequazione per Euro 30.175, debiti per conguaglio perequazione per Euro 207.207; debiti per UG1-RE-RS-UG3 per Euro 57.976, debiti v/enti di riferimento per utili e riserve non distribuiti per Euro 166.671, debiti verso amministratori per Euro 1.877, debiti per fondi integrativi per Euro 2.874.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto i debiti sono per lo più con scadenza entro i 12 mesi.
Principali debiti v/fornitori

Fornitori di beni e servizi		
ENGINEERING		68.638
DATAMARKET SRL		7.047
LOTHAR SRL		5.450
COMUNE DI NERETO		10.892
POLISERVICE SPA		59.124
MACROAZIENDA SRL		6.354
CPL CONCORDIA		4.280
DIGITECNO SNC		4.540
VODAFONE ITALIA		3.069
VULCANGAS SOC. ITALIANA		8.877
EURO IMPIANTI IDROTERMICI		15.665
UTILITEAM		7.508

Fornitori di beni e servizi		
SGS ITALIA		1.414
DEMOL SCAVI		3.442
REVISA MGC		4.725
PROMETEO ESTRA		2.300
DI LEONARDO FILIPPO		4.187
LIQUIGAS		16.608
ZAZZETTA GABRIELE		2.854
DEL MORO CLAUDIO		4.061
ZAZZETTA LUCIA		4.187
DI BLASIO ORNELLA		4.160
Altri		

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	488.347	488.347
Debiti verso fornitori	369.741	369.741
Debiti tributari	17.269	17.269
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.661	35.661
Altri debiti	539.846	539.846
Debiti	1.450.864	1.450.864

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	488.347	488.347
Debiti verso fornitori	369.741	369.741
Debiti tributari	17.269	17.269
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.661	35.661
Altri debiti	539.846	539.846
Totale debiti	1.450.864	1.450.864

Impegni garanzie e passività

Nell'ambito della gestione del servizio di distribuzione gas il Cosev Servizi S.P.A. ha in gestione la cabina di decompressione sita nel Comune di Sant'Omero di proprietà della Edison Gas. La gestione suddetta prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria della cabina stessa, nonché l'applicazione del DVR ai sensi degli art. 28 e29 del D. Lgs 81/08 adottato dalla società Cosev Servizi S.P.A.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.686.454	1.782.232	(95.778)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.559.188	1.585.191	(26.003)
Variazioni rimanenze prodotti	25.854	37.213	(11.359)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	21.242	21.313	(71)
Altri ricavi e proventi	80.170	138.515	(58.345)
Totale	**1.686.454**	**1.782.232**	**(95.778)**

Le voci di ricavo delle attività principali della società Cosev Servizi sono le seguenti:
Ricavo da tariffa di riferimento anno 2017 € 1.315.127;
Ricavo per vendita GPL nel Comune di Crognaleto € 172.531;
Ricavo per allacciamenti alla rete di distribuzione del gas naturale € 28.353;
Ricavo per attivazione-disattivazione –riapertura misuratori € 21.852;
Ricavo per attivazione-disattivazione –riapertura misuratori per morosità € 13.660;
Le voci di ricavo che sono diminuite rispetto all'anno precedente sono quella relativa alla tariffa di riferimento che ha subito una contrazione rispetto al 2017 pari a € 40.000 circa e quella per proventi finanziari derivanti da società partecipata. Inoltre sono diminuiti anche i proventi per servizi straordinari resi alla società partecipata UNIGAS s.r.l.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	1.559.188
Totale	1.559.188

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.559.188
Totale	1.559.188

La società ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 3.115 Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.738.106	1.747.599	(9.493)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	111.236	133.199	(21.963)
Servizi	594.369	585.099	9.270
Godimento di beni di terzi	9.271	8.389	882
Salari e stipendi	392.397	388.081	4.316
Oneri sociali	124.519	117.365	7.154
Trattamento di fine rapporto	17.305	18.951	(1.646)
Altri costi del personale	11.608	10.245	1.363
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	52.427	51.188	1.239
Ammortamento immobilizzazioni materiali	353.831	352.454	1.377
Svalutazioni crediti attivo circolante		5.682	(5.682)
Variazione rimanenze materie prime	37.213	32.709	4.504
Oneri diversi di gestione	33.930	44.237	(10.307)
Totale	**1.738.106**	**1.747.599**	**(9.493)**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi
I costi per servizi caratteristici della gestione sono costituiti da spese per manutenzione e gestione delle reti, spese per la realizzazione degli allacci, acquisto GPL. Di seguito riepiloghiamo le voci di costo più rilevanti.

I costi per materie prime si riferiscono sostanzialmente all'acquisto di GPL (Euro 67.131).

I costi per servizi comprendono canoni per assistenza sistemistica (Euro 64.068); consulenze tecniche e aziendali (Euro 38.641); manutenzioni impianti (Euro 40.115), compensi ad amministratori (Euro 30.506), spese per sponsorizzazioni (Euro 62.466), compensi al collegio dei revisori (Euro 36.698), spese per att-disat-riap.morosità (Euro 21.990), costi per lettura contatori (Euro 23.027), spese per assicurazione impianti (Euro 38.981), costi per pronto intervento (Euro 16.730), costi qualità (Euro 16.336), costi per sicurezza (Euro 8.074), spese legali e consulenze (Euro 3.588), spese per ricerca fughe (Euro 12.675).

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Quest'anno non si è provveduto all'accantonamento.

Oneri diversi di gestione

Negli oneri diversi di gestione risultano contabilizzati spese per IMU (Euro 6.930), spese per assicurazioni clienti finali (Euro 4.723).

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
959	(14.401)	15.360

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	16.604		16.604
Proventi diversi dai precedenti	1.723	4.424	(2.701)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(17.368)	(18.825)	1.457
Totale	**959**	**(14.401)**	**15.360**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	13.918
Altri	3.449
Totale	17.368

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	9.229	9.229
Interessi fornitori	409	409
Sconti o oneri finanziari	4.689	4.689
Interessi su finanziamenti	3.039	3.039
Altri oneri su operazioni finanziarie	1	1
Arrotondamento	1	1
Totale	**17.368**	**17.368**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	715	715
Altri proventi	17.612	17.612
Totale	**18.327**	**18.327**

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Rivalutazioni

Svalutazioni

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo
SOPR. ATTIVE	3.115
Totale	3.115

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo
SOPR. PASSIVE	2.873
Totale	2.873

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
175	18.595	(18.420)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:		18.595	(18.595)
IRES		16.056	(16.056)
IRAP		2.539	(2.539)
Imposte differite (anticipate)	175		175
IRES	175		175
Totale	**175**	**18.595**	**(18.420)**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(50.693)	
Onere fiscale teorico (%)	24	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
spese telef. inded-spese di spons.-carb. inded.-sopr. pass.	83.892	
super ammort.-spese spons. deducibi.	(32.472)	
Totale	51.420	
Imponibile fiscale	727	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		175

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore
Differenza tra valore e costi della produzione	494.177
comp. amm.ri- sopr. pass.	46.494
proventi dist. pers.-inaildeduz. spese person	(576.091)
Totale	**(35.420)**
Onere fiscale teorico (%)	4,82
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0
Imponibile Irap	(35.420)

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Il bilancio non presenta imputazioni per fiscalità differita/anticipata.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2018 Ammontare delle differenze temporanee IRES	**esercizio 31/12/2018 Effetto fiscale IRES**	**esercizio 31/12/2018 Ammontare delle differenze temporanee IRAP**	**esercizio 31/12/2018 Effetto fiscale IRAP**	**esercizio 31/12/2017 Ammontare delle differenze temporanee IRES**	**esercizio 31/12/2017 Effetto fiscale IRES**	**esercizio 31/12/2017 Ammontare delle differenze temporanee IRAP**	**esercizio 31/12/2017 Effetto fiscale IRAP**
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2017

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	1	1
Quadri	1	1
Impiegati	8	8
Totale	**10**	**10**

Il contratto nazionale di lavoro applicato, escluso il dirigente, è quello del Contratto Collettivo Nazionale del settore gas–acqua del 10/02/2011, rinnovato con accordo tra le parti il 15/01/2014 e valido fino al 31/12/2015. Per il dirigente il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dei dirigenti degli enti pubblici.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	8
Totale Dipendenti	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.506	36.698

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	36.698
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	36.698

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nell'esercizio considerato la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla citata legge 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di coprire integralmente il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	(50.868)
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	

utilizzando le riserve straordinarie accantonate e disponibili.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Sezionale per la relazione sul governo della società (artt. 6, cc. da 2 a 5, e 14, c. 2, d.lgs. 175/2016)

1.**Aspetti introduttivi**

In base alla Relazione sull'indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale del 19 giugno 2017 è stato approvato l'indicatore complessivo composto da n. 6 parametri (patrimoniali, economici, e misti) opportunamente pesati in ragione della loro ponderata importanza. Inoltre si è convenuto di aggregare

(anche ai fini della trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013) la relazione sul governo della società quale sezionale della Nota Integrativa al progetto di bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018.
L'indicatore di cui sopra è stato prima testato sul bilancio consuntivo 2015.
Detto indicatore esprime il livello di rischio da crisi aziendale ritenuto alto (basso equilibrio), medio (medio equilibrio) e basso (buon equilibrio).

2. **L'indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale**

L'indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale (K) sarà poi esteso, dopo l'approvazione assembleare del bilancio consuntivo 2017, anche al bilancio di previsione 2018 (e così via per i successivi esercizi tra bilanci previsionali, bilanci consuntivi, relazione sul governo della società).

Nel 2015 (a bilancio consuntivo riclassificato come da d. lgs. 139/2015 recante Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660 /CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le societa' di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge, in vigore dall'1/1/2016) detto indicatore complessivo registrava un valore di 11,607, a fronte di un indicatore (K) di basso rischio da crisi aziendale pari o superiore a 3,000, nel caso di specie particolarmente rafforzato dal favorevole indice di indebitamento (rapporto tra il patrimonio netto ed il capitale dei terzi) pesato.

L'indice di indebitamento (capitale di terzi/capitale proprio) non pesato, con riferimento al bilancio consuntivo 2016 COSEV Servizi s.p.a. presenta un valore di 0,2/1 (vale a dire di 0,2 euro di capitale dei terzi per 1 euro di capitale proprio) contro il campione Mediobanca, Dati cumulativi di 2060 società italiane (2016), settore Servizi di pubblica utilità, Milano, pari a 2,13/1.

Tale indicatore è simile a fine 2018, attestandosi a 0,2/1

Gli indicatori singoli che meno hanno contribuito al valore dell' indicatore complessivo sono risultati essere nel 2018 il rapporto generato tra il risultato operativo e il valore della produzione e quello tra il risultato d'esercizio e il valore della produzione.

Nel 2018 il trend dell'indicatore complessivo in esame è a 15,672.

E più esattamente :

2017 per COSEV Servizi s.p.a. (tav. 2)

Indicatore (euro 000)					
A	B	C	D	E	F

+ attivo corrente	+ risultato di esercizio	risultato operativo netto	patrimonio netto	ricavi (A1+A5)	risultato di esercizio
1.543 – passivo corrente 1.571 /patrimonio netto 8.100	2 + ammortamenti e svalutazioni 409 /valore della produzione 1.782	35 /valore della produzione 1.782	8.100 /capitale dei terzi 1.943	1.724 /attività totali 10.043	2 /valore della produzione 1.782
• 1,2	• 1,5	• 1,3	• 3,0	• 1,5	• 1,5
= 0,004	= 0,345	= 0,025	= 12,506	= 0,26	= 0,001
buon equilibrio; medio equilibrio; basso equilibrio					13,141

(Fonte: Elaborazioni Lothar s.r.l.)

2018 per COSEV Servizi s.p.a. (tav. 2)

Indicatore (euro 000)					
A	B	C	D	E	F

+ attivo corrente	+ risultato di esercizio	risultato operativo netto	patrimonio netto	ricavi (A1+A5)	risultato di esercizio
1.546 – passivo corrente 1.330 /patrimonio netto 8.049	-50 + ammortamenti e svalutazioni 406 /valore della produzione 1.686	-52 /valore della produzione 1.686	8.049 /capitale dei terzi 1.593	1.639 /attività totali 9.642	-52 /valore della produzione 1.686
• 1,2	• 1,5	• 1,3	• 3,0	• 1,5	• 1,5
= 0,032	= 0,316	= -0,040	= 15,16	= 0,25	= -0,046
buon equilibrio; medio equilibrio; basso equilibrio					15,672

(Fonte: Elaborazioni Lothar s.r.l.)

E a livello di trend :

COSEV Servizi s.p.a./da bilancio consuntivo omogeneo 2017 e 2018 (tav. 3)

Anno	Indicatore da crisi aziendale					
A	B	C	D	E	F	Totale
2017	0,004	0,345	0,025	12,506	0,26	0,001	13,141
2018	0,032	0,316	-0,040	15,16	0,25	-0,046	15,672
Trend	+	-	-	+	-	-	+

(Fonte : tavv. 1 e 2)

Proseguendo, in aderenza al dettato dell'art. 14 (Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica), c. 2, TU 2016, si può osservare che – nel caso di specie – non emerge un indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale tale da indurre questo organo ad adottare i provvedimenti previsti da detta norma.

In relazione agli specifici programmi di valutazione del rischio da crisi aziendale si informa che questa società estenderà l'applicazione dell'indicatore complessivo di cui sopra – in via omogenea e quindi comparabile, sia a livello di bilancio di previsione sia di bilancio consuntivo, prevedendo anche per essi la relazione sul governo della società quale sezionale della relazione sulla gestione (art. 2428 codice civile).

Nè si rende necessario passare – nell'attuale contesto di riferimento – dai consueti strumenti programmatici al piano di risanamento.

Due indici che compongono l'indicatore complessivo di cui trattasi sono (nel 2018) di segno negativo.

3. **Gli strumenti di governo**

A sua volta l'art. 6 (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle societa' a controllo pubblico), cc. 3, 4 e 5, TU 2016, prevede che:

«3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le societa' a controllo pubblico valutano l'opportunita' di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonche' dell'attivita' svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti: a) regolamenti interni volti a garantire la conformita' dell'attivita' della societa' alle

norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonche' alle norme di tutela della proprieta' industriale o intellettuale; b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessita' dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarita' e l'efficienza della gestione; c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonche' altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attivita' della societa'; d) programmi di responsabilita' sociale d'impresa, in conformita' alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le societa' controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le societa' a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4».

L'intento dell'organo amministrativo è quello, per quanto di competenza, in luogo di dare corso alle attività previste alla lettera b) (ufficio di controllo interno) nel 2019 in quanto si ritiene al momento l'integrazione non necessarie, date le dimensioni dell'azienda, la s struttura organizzativa e l'attività svolta, di attivarsi nel 2019 per la predisposizione delle attività previste alla lettera a) .

Il tutto tenendo presente che :

Oggetto della valutazione Art. 6 D.Lgs. 175/2016, c. 3, lett :	Risultanze della valutazione
a) Regolamenti interni a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché delle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale	COSEV Servizi S.p.A. ha adottato i seguenti regolamenti interni : - Regolamento interno per l'affidamento degli appalti di lavori, servizi e fornitura sotto soglia comunitaria (settori speciali). E' in fase di realizzazione entro il 2019 un Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenze e un Regolamento per il reclutamento e le progressioni del personale.

Oggetto della valutazione Art. 6 D.Lgs. 175/2016, c. 3, lett :	Risultanze della valutazione
b) Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.	Si ritiene, allo stato attuale, l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.
c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.	COSEV Servizi S.p.A. ha adottato un sistema di autodisciplina aziendale costituito dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (D.Lgs. 231/2001. Inoltre, nell'adunanza del 30.01.2019, il CdA ha approvato il nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2019-2021 ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione, ex L. 190/2012.
d) Programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea	COSEV Servizi S.p.A. ha implementato: -------- un Sistema di Gestione qualità conforme e certificato rispetto alle norme UNI EN ISO 9001:2015; -un Sistema di sicurezza sul lavoro UNI EN ISO 14001:2015, secondo Linee Guida INAIL 2017 D.Lgs. 81/2008; -un Sistema di gestione della sicurezza secondo la norma OHSAS 18001:2017

Il citato cronoprogramma tiene quindi conto delle caratteristiche organizzative della Società, e dell'attività svolta dalla medesima, in coerenza con la propria mission istituzionale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto ZAZZETTA GABRIELE C.F. ZZZGRL57T17H769R quale incaricato della societa', ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la societa'.
Data, 26/07/2019